

## CAMPAGNA VACCINALE

Il ministro indica la data in cui l'Ema allargherà ai più giovani l'utilizzo del siero

# L'annuncio di Speranza su Pfizer «Il 28 maggio l'ok tra 12 e 15 anni»

ANGELA BARBIERI

••• La campagna anti-Covid corre e frena ricoveri, contagi e decessi. Ma ci sono ancora troppe persone non immunizzate tra quelle che rischiano di più. L'appello del commissario all'emergenza Francesco Paolo Figliuolo è deciso: bisogna chiudere prima possibile la partita delle vaccinazioni di anziani e fragili. Tutto il resto, dai vacanzieri ai maturandi, passando per albergatori e altre categorie produttive, viene dopo. Mentre le Regioni aprono a nuove fasce di età, il generale resta fermo sulle priorità fissate a inizio mandato. Novità arrivano anche per i più giovani, con il ministro della Salute Roberto Speranza che annuncia per il 28 maggio la decisione

dell'Agenzia europea dei medicinali su Pfizer anche per i minori nella fascia d'età tra 12 e 15 anni. «Ci

*Su chi bisogna concentrarsi*

*Sono ancora molti*

*gli anziani non «coperti»*

*Tra 70 e 79 anni immunizzato*

*con doppia dose solo il 20%*

attendiamo che per quella data Ema possa dare l'ok a Pfizer per la fascia d'età 12/15 anni. La vaccinazione per fasce più giovani è strategica, ed è essenziale in vista del riavvio del prossimo anno scolastico. Attendiamo Ema che ci permetta di costruire una comunicazione che renda consapevole la po-

polazione».

Il Lazio, intanto, apre le prenotazioni per i maturandi, che nei giorni 1,2 e 3 giugno avranno a disposizione 70 hub regionali per ricevere il siero Pfizer. L'assessore alla Sanità Alessio D'Amato è convinto di poter immunizzare, se necessario, anche i turisti. Dello stesso avviso altre Regioni, a partire dal Veneto, con il presidente Luca Zaia che, dopo le parole di Figliuolo sulla necessità di scegliere le priorità «stando con i piedi per terra», non arretra di un passo: «Se arriva un turista con la prima dose fatta, se abbiamo il vaccino, glielo facciamo - dice - Abbiamo parlato per anni delle vacanze sicure».

Intanto la campagna supera le 28 milioni di somministrazioni, con oltre 9 milioni di



Roberto Speranza  
Ministro della Salute

italiani che già hanno ricevuto due dosi. Il nodo resta l'alto numero di anziani e fragili ancora scoperti: l'immunizzazione degli over 80 è al 76% (dato del 14 maggio), i 70-79enni che hanno ricevuto la doppia dose sono il 20%, mentre al 75% ne è stata inoculata solo una. I dati si abbassano nella fascia dei sessantenni e la difficoltà, in molti casi, è rag-

giungere gli anziani che per il luoghi in cui vivono o per le difficoltà che trovano nel prenotarsi, restano ancora fuori dalla programmazione. «Su di loro dobbiamo concentrare gli sforzi», è il mantra del generale, e l'auspicio è che possano dare una marcia in più i medici di medicina generale e le farmacie.